



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale  
Area Coordinamento Lavori Commissioni  
Il Dirigente

Presidente  
V Commissione  
consiliare permanente

e p.c. Direttore Servizio  
Giuridico Istituzionale

Segreteria  
Giunta Regionale

LORI SEDI

*Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata*

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 234 – REGLAZIO R.U. 0621938 (Proposta n. 21038 del 24.10.2017) – decisione n. 46/2017 assegnato alla V Commissione.**

**rif. prot. 819/2017**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018**, per l'acquisizione del parere di competenza.

*su indicazione del Presidente*

Il Dirigente  
Avv. Fabrizio Lungarini

cod class. 2.10

REGIONE LAZIO - Regione Lazio  
REGLAZIO - Regione Lazio  
REGISTRO UFFICIALE  
0621938 - 06/12/2017 - USCITA  
Allegati : 0



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale  
del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio  
Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale  
del Lazio

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale  
Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione,  
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Loro Sedi

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
Schema di deliberazione  
N° 234 - v del 13/12/2017

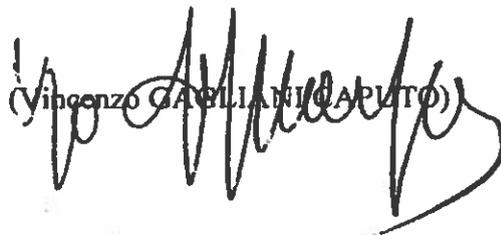
*Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.*

**OGGETTO:** Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 46 del 06.12.2017 concernente: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018.

Ns. Prot. n. 819/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 6 dicembre 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Vincenzo GABLIANI (CAPIUTO))  


# REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. PROPOSTA N. 21038

DEL DEL 24/11/2017

REGIONE LAZIO

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO Area: Progr., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO (Smeriglio Massimiliano) IL VICE PRESIDENTE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  Data dell' esame:  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEBITO E PATRIMONIO Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demande e Patrimonio Il Direttore Dr. Marco Malafiori ASSENTA PRENOTAZIONE PER ANNUALE DI UN DECISO N. 36.595 DEL 30/11/2017 Data di ricezione 23/11/2017 n° 319	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA DEC. 46		
ISTRUTTORIA: _____ - 6.11.2017		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE _____ IL SEGRETARIO _____ IL PRESIDENTE		

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0028106.I.06-12-2017.H.14:19

**Oggetto: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo;**

**VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;**

**VISTO lo Statuto della Regione Lazio;**

**VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;**

**VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;**

**VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;**

**VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 - e successive modificazioni;**

**VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2017;**

**VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;**

**VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016 n. 857 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;**

**VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016 n. 858 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;**

**VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2017 n. 14 - Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;**

**VISTA la Circolare del segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-19, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2017 n. 14;**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2017, n. 126 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c). della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" – attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

CONSIDERATO che l'art. 35 della richiamata legge regionale n. 29/92 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che l'art. 4 della L.R. n. 29/92 al comma 1 prevede che le funzioni amministrative relative agli interventi in materia di diritto allo studio sono esercitate dai Comuni in collaborazione con gli organi collegiali della scuola nell'ambito delle rispettive competenze, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla Regione;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Legge 56/2014 le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio sono tornate in capo alla Regione e che, pertanto, in base al descritto quadro normativo, attualmente i soggetti istituzionali coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla legge regionale n. 29/92 sono unicamente la Regione e i Comuni;

TENUTO CONTO, pertanto, che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 la Regione trasferisce direttamente ai Comuni il contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 296200 del 12 giugno 2017 i Comuni dovevano comunicare entro il 30 giugno 2017 i dati aggiornati relativi alla superficie territoriale, alla popolazione residente, alla popolazione residente in frazioni e case sparse, alla popolazione residente in età scolare, ai frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale e al numero di alunni disabili del I ciclo residenti;

ACQUISITA la suddetta documentazione dopo un lungo lavoro istruttorio reso difficoltoso dal notevole ritardo nell'invio dei dati da parte di numerosi Comuni che ha reso necessario molteplici solleciti e reiterate interlocuzioni;



CRL - REGISTRO UFFICIALE - 0028106 - I. 06-12-2017 - H. 14:19



DATO ATTO che, nonostante tale lavoro, ad oggi n. 20 Comuni non hanno inviato i dati richiesti ed altri hanno trasmesso dati incompleti;

VALUTATO opportuno, al fine di aggiornare gli ultimi piani di riparto dei fondi per il diritto allo studio definiti dalle Amministrazioni provinciali:

- ripartire il contributo complessivo tra i territori provinciali e metropolitano in base al parametro storico di riferimento (Territorio della Provincia di Frosinone - 16,80%; Territorio della Provincia di Latina - 12,00%; Territorio della Provincia di Rieti - 11,00%; Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale - 50,80%; Territorio della Provincia di Viterbo - 9,40%)
- assegnare il contributo ai singoli Comuni dello stesso territorio tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 13 comma 1 della L.R. n. 29/92 e in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno 2016/17, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%);

VALUTATO necessario, al fine di assegnare anche ai Comuni inadempienti le risorse indispensabili a garantire la corretta fruizione dei servizi di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92, calcolare il contributo sulla base dei dati desunti dall'Organico 2017/18 (forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio) e dei dati reperibili online;

RITENUTO, pertanto, di adottare il **Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018** di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. 29/92, pari ad euro 7.500.000,00 a valere sul capitolo F11900 - "spese per il diritto allo studio (parte corrente) - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità e per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

RITENUTO opportuno destinare al finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni - annualità 2017/18 la somma di euro 700.000 a valere sul capitolo F11900 - "spese per il diritto allo studio (parte corrente) - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017.

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti il finanziamento di ulteriori interventi e, in particolare, la realizzazione di progetti in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica in favore degli alunni affetti da Disturbi dello Spettro Autistico, il cui importo verrà stabilito in base alle restanti risorse disponibili;

ACQUISITO il parere della competente commissione consiliare in data.....;

### DELIBERA

- di adottare il **Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2017/2018** di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



- di destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. 29/92, pari ad euro 7.500.000,00 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità e per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

- di destinare al finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni – annualità 2017/18 la somma di euro 700.000 a valere sul capitolo F11900 – “spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017.

- di rinviare a successivi provvedimenti il finanziamento di ulteriori interventi e, in particolare, la realizzazione di progetti in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica in favore degli alunni affetti da Disturbi dello Spettro Autistico, il cui importo verrà stabilito in base alle restanti risorse disponibili.

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.





(ALLEGATO A)

---

## **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO – ANNO SCOLASTICO 2017/18**

### **INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- 3. AMBITI DI INTERVENTO**
- 4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**
- 5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO**
- 6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI**
- 7. PIANO DI RIPARTO DEL CONTRIBUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2017/18**



## **1. PREMESSA**

Il Piano annuale per il Diritto allo Studio è lo strumento operativo con cui la Regione attua i fondamentali principi di eguaglianza e di garanzia del diritto all'istruzione di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana.

Tale piano promuove, infatti, gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico in coerenza con le priorità fissate dalla strategia di Europa 2020 e con le nuove priorità identificate dal Consiglio e dalla Commissione dell'Unione Europea nella relazione congiunta del 23 novembre 2015, riconducibili al miglioramento delle competenze e delle prospettive occupazionali, alla creazione di contesti di apprendimento aperti, innovativi e digitali e alla valorizzazione dei principi fondamentali dell'uguaglianza, della non discriminazione e della cittadinanza attiva.

Con l'ultimo Piano, deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2016, n. 525, la Regione ha promosso l'adozione di efficaci misure a sostegno di azioni condivise per dare risposte concrete alle diverse problematiche rilevate nelle scuole.

Questo importante obiettivo trova puntuale conferma anche nel presente Piano il quale, in particolare provvederà a:

- garantire l'esercizio del diritto all'istruzione in tutto il territorio regionale;
- migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione regionale;
- favorire l'attuazione di progetti di particolare valore educativo, sociale e culturale.

Inoltre, a seguito del mutato quadro normativo, viene confermato e rafforzato il nuovo sistema di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie direttamente ai Comuni.

## **2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'attuale quadro normativo di riferimento, costituito dalla legge regionale 30 marzo 1992, n. 29 (Norme per l'attuazione del diritto allo studio), prevede interventi destinati a superare definitivamente le condizioni di analfabetismo, a rendere effettivo il diritto allo studio e ad elevare il livello di scolarità nella prospettiva dell'educazione permanente e continua.

La legge regionale n. 29/1992, novellata dall'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1998), delega alle Province l'esercizio della maggior parte delle funzioni amministrative in essa previste e, in particolare, quelle in materia di ripartizione tra i Comuni dei fondi attribuiti per il diritto allo studio.

Tale sistema di gestione del Piano è stato superato dalle nuove disposizioni regionali di attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) che ha ricondotto in capo alla Regione le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio. Pertanto, dall'anno scolastico 2016/2017, i soggetti istituzionali, oltre alla Regione, coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla legge regionale n. 29/92 sono unicamente i Comuni.

## **3. AMBITI DI INTERVENTO**

La programmazione in materia di diritto allo studio per l'anno scolastico 2017/18 intende stabilire, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, le seguenti priorità:



- destinazione dei fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92;
- finanziamento degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio e, in particolare, di progetti in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica in favore degli alunni affetti da Disturbi dello Spettro Autistico;
- finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni.

Tali priorità vengono individuate allo scopo di:

- garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
- rimuovere i fattori di emarginazione sociale, culturale ed economica;
- promuovere azioni di orientamento e accompagnamento per prevenire la dispersione e recuperare gli abbandoni;
- potenziare le opportunità di stage e alternanza scuola-lavoro all'interno dei percorsi di istruzione;
- estendere le opportunità di trasporto agli allievi con disabilità del I ciclo;
- valorizzare la continuità didattica e formativa tra i vari segmenti della scuola;
- contribuire alla risoluzione di alcuni problemi quotidiani delle famiglie.

I finanziamenti degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio e degli ulteriori interventi previsti al Titolo III, Capo II della Legge regionale n. 29/92, nonché di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni saranno oggetto di successivi provvedimenti regionali.

#### **4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

La Regione stanza in favore dei Comuni del Lazio per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92 la somma di euro 7.500.000 a valere sul capitolo F11900 – "spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017.

La Regione stanza per il finanziamento di nuove sezioni primavera in favore di bambini dai due ai tre anni – annualità 2017/18 la somma di euro 700.000 a valere sul capitolo F11900 – "spese per il diritto allo studio (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" macro-aggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2017.

La restante disponibilità economica sul medesimo capitolo verrà, invece, destinata a finanziare con successivi provvedimenti ulteriori interventi e, in particolare, la realizzazione di progetti in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica in favore degli alunni affetti da Disturbi dello Spettro Autistico.

#### **5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO**

I Comuni destinano i fondi assegnati con il presente piano all'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92 e, in particolare, al finanziamento:

- del servizio di mensa scolastica (art. 9 della L.R. n. 29/92),
- del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità (art. 10 della L.R. n. 29/92),
- della fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti nel proprio territorio (art. 7 della L.R. n. 29/92).

## 6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI

Il riparto del finanziamento complessivo tra i Comuni appartenenti al medesimo territorio provinciale o metropolitano per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della legge regionale n. 29/92 si basa sul parametro storico di riparto percentuale delle somme secondo il seguente schema:

Territorio	Parametro % storico di riparto	Importo
Territorio della Provincia di Frosinone	16,80%	€ 1.260.000,00
Territorio della Provincia di Latina	12,00%	€ 900.000,00
Territorio della Provincia di Rieti	11,00%	€ 825.000,00
Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale	50,80%	€ 3.810.000,00
Territorio della Provincia di Viterbo	9,40%	€ 705.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100,00 %</b>	<b>€ 7.500.000,00</b>

Ai fini del presente Piano e tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 13 comma 1 della L.R. n. 29/92, tali somme vengono ripartite tra i singoli Comuni dello stesso territorio in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno 2016/17, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri:

- superficie territoriale (10%);
- popolazione residente (5%);
- popolazione residente in frazioni e case sparse (5%);
- popolazione residente in età scolare (30%);
- frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%);
- numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%).

Con successivi provvedimenti la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà all'impegno delle risorse così calcolate in favore dei singoli Comuni suddivisi in base ai territori di appartenenza.

Ciascun Comune dovrà redigere il rendiconto delle spese sostenute per le attività svolte in materia di diritto allo studio sulla base di apposita modulistica e secondo criteri stabiliti da una successiva circolare regionale. Tale rendiconto, insieme al piano di intervento relativo all'anno scolastico successivo, dovrà essere trasmesso direttamente alla Direzione regionale competente entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno.

Si riporta di seguito il riparto dei fondi per i singoli Comuni di ciascun territorio provinciale e metropolitano.



## 7. PIANO DI RIPARTO DEL CONTRIBUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2017/18



### COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
1	ACQUAFONDATA	1.840,21
2	ACUTO	3.062,75
3	ALATRI	78.863,88
4	ALVITO	8.161,34
5	AMASENO	15.327,14
6	ANAGNI	62.270,90
7	AQUINO	10.221,14
8	ARCE	11.577,37
9	ARNARA	5.521,80
10	ARPINO	22.717,92
11	ATINA	11.746,42
12	AUSONIA	7.244,79
13	BELMONTE CASTELLO	2.120,11
14	BOVILLE ERNICA	18.925,28
15	BROCCOSTELLA	6.790,77
16	CAMPOLI APPENNINO	5.255,61
17	CASALATTICO	2.644,49
18	CASALVIERI	4.457,65
19	CASSINO	96.915,34
20	CASTELLIRI	6.762,66
21	CASTELNUOVO PARANO	2.241,66
22	CASTROCELO	9.242,74
23	CASTRO DEI VOLSCI	12.080,09
24	CECCANO	42.817,76
25	CEPRANO	20.897,65
26	CERVARO	18.639,16
27	COLFELICE	2.941,25
28	COLLEPARDO	2.755,93
29	COLLE SAN MAGNO	3.633,79
30	CORENO AUSONIO	6.276,39
31	ESPERIA	14.502,12
32	FALVATERRA	1.874,32
33	FERENTINO	49.718,95
34	FILETTINO	5.227,31
35	FIUGGI	24.757,65
36	FONTANA LIRI	5.435,86
37	FONTECHIARI	3.152,28
38	FROSINONE	112.736,00

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
39	FUMONE	5.002,97
40	GALLINARO	3.071,13
41	GIULIANO DI ROMA	6.000,37
42	GUARCINO	5.742,44
43	ISOLA DEL LIRI	19.223,90
44	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	31.735,46
45	MOROLO	7.421,33
46	PALIANO	19.811,41
47	PASTENA	4.535,37
48	PATRICA	7.137,20
49	PESCOSOLIDO	4.214,30
50	PICINISCO	6.482,17
51	PICO	5.055,73
52	PIEDIMONTE S. GERMANO	16.435,83
53	PIGLIO	10.307,69
54	PIGNATARO INTERAMNA	7.605,21
55	POFI	13.797,29
56	PONTECORVO	36.570,98
57	POSTA FIBRENO	2.014,12
58	RIPI	13.646,99
59	ROCCA D'ARCE	2.402,62
60	ROCCASECCA	16.986,39
61	SAN BIAGIO SARACINISCO	2.379,68
62	SAN DONATO VAL DI COMINO	6.007,78
63	SAN GIORGIO A LIRI	6.840,45
64	SAN GIOVANNI INCARICO	7.489,25
65	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	1.370,90
66	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	3.621,37
67	SANT'APOLLINARE	5.961,64
68	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	13.967,25
69	SANTOPADRE	4.563,69
70	SAN VITTORE DEL LAZIO	4.174,54
71	SERRONE	7.219,97
72	SETTEFRATI	4.176,22
73	SGURGOLA	6.048,40
74	SORA	77.319,18
75	STRANGOLAGALLI	5.927,45
76	SUPINO	9.037,88
77	TERELLE	2.415,38
78	TORRE CAJETANI	2.024,70
79	TORRICE	12.683,37
80	TREVI NEL LAZIO	7.414,92
81	TRIVIGLIANO	4.764,71
82	VALLECORSA	5.440,95

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
83	VALLEMAIO	2.785,23
84	VALLEROTONDA	6.380,05
85	VEROLI	58.843,14
86	VICALVI	1.456,91
87	VICO NEL LAZIO	6.636,14
88	VILLA LATINA	2.537,53
89	VILLA S. LUCIA	6.535,90
90	VILLA SANTO STEFANO	5.759,46
91	VITICUSO	1.656,58
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>1.260.000,00</b>

#### COMUNI DELLA PROVINCIA DI LATINA

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
1	APRILIA	83.766,60
2	BASSIANO	4.428,07
3	CAMPODIMELE	3.870,00
4	CASTELFORTE	6.511,37
5	CISTERNA DI LATINA	61.425,96
6	CORI	18.586,66
7	FONDI	54.380,86
8	FORMIA	66.392,69
9	GAETA	29.352,40
10	ITRI	15.310,37
11	LATINA	221.166,20
12	LENOLA	7.288,71
13	MAENZA	7.531,70
14	MINTURNO	29.092,50
15	MONTE SAN BIAGIO	9.549,21
16	NORMA	7.407,70
17	PONTINIA	27.019,95
18	PONZA	5.970,66
19	PRIVERNO	22.525,28
20	PROSEDI	4.355,69
21	ROCCAGORGA	8.576,72
22	ROCCA MASSIMA	3.490,13
23	ROCCASECCA DEI VOLSCI	5.826,38
24	SABAUDIA	37.684,54
25	SAN FELICE CIRCEO	13.390,07
26	SS COSMA E DAMIANO	12.566,70
27	SERMONETA	14.601,83
28	SEZZE	35.151,06
29	SONNINO	8.756,84
30	SPERLONGA	5.239,88
31	SPIGNO SATURNIA	7.330,72

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
32	TERRACINA	58.922,23
33	VENTOTENE	2.530,32
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>900.000,00</b>

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIETI**

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
1	ACCUMOLI	7.029,06
2	AMATRICE	19.570,54
3	ANTRODOCO	14.612,53
4	ASCREA	1.945,88
5	BELMONTE IN SABINA	4.785,08
6	BORBONA	4.444,96
7	BORGOROSE	25.124,78
8	BORGO VELINO	4.296,72
9	CANTALICE	10.435,85
10	CANTALUPO IN SABINA	8.841,38
11	CASAPROTA	3.347,74
12	CASPERIA	9.973,10
13	CASTEL DI TORA	2.899,12
14	CASTELNUOVO DI FARFA	3.702,32
15	CASTEL SANT'ANGELO	5.154,69
16	CITTADUCALE	29.775,57
17	CITTAREALE	5.513,08
18	COLLALTO SABINO	3.321,16
19	COLLE DI TORA	2.000,03
20	COLLEGIOVE	1.038,02
21	COLLEVECCHIO	8.355,20
22	COLLI SUL VELINO	4.604,18
23	CONCERVIANO	2.438,12
24	CONFIGNI	4.305,73
25	CONTIGLIANO	19.873,09
26	COTTANELLO	6.692,63
27	FARA IN SABINA	79.553,80
28	FIAMIGNANO	9.890,34
29	FORANO	8.162,73
30	FRASSO SABINO	4.694,50
31	GRECCIO	8.660,89
32	LABRO	2.362,18
33	LEONESSA	20.381,18
34	LONGONE SABINO	3.551,95
35	MAGLIANO SABINA	17.597,74
36	MARCETELLI	814,76
37	MICIGLIANO	2.200,87
38	MOMPEO	2.656,29

<b>N</b>	<b>COMUNE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
39	MONTASOLA	4.585,78
40	MONTEBUONO	5.391,17
41	MONTELEONE SABINO	4.725,50
42	MONTENERO SABINO	3.265,53
43	MONTE SAN GIOVANNI	6.719,64
44	MONTOPOLI DI SABINA	21.155,41
45	MORRO REATINO	3.514,21
46	NESPOLO	776,84
47	ORVINIO	2.585,37
48	PAGANICO	1.912,36
49	PESCOROCCHIANO	9.979,58
50	PETRELLA SALTO	9.947,44
51	POGGIO BUSTONE	5.327,65
52	POGGIO CATINO	5.065,78
53	POGGIO MIRTETO	48.943,15
54	POGGIO MOIANO	11.322,41
55	POGGIO NATIVO	10.573,02
56	POGGIO SAN LORENZO	2.251,67
57	POSTA	6.311,92
58	POZZAGLIA SABINA	1.742,18
59	RIETI	204.572,70
60	RIVODUTRI	6.486,80
61	ROCCANTICA	3.767,78
62	ROCCA SINIBALDA	6.310,92
63	SALISANO	4.923,72
64	SCANDRIGLIA	14.647,94
65	SELCI	5.897,84
66	STIMIGLIANO	9.497,12
67	TARANO	6.256,02
68	TOFFIA	4.901,49
69	TORRICELLA IN SABINA	5.998,08
70	TORRI IN SABINA	6.064,06
71	TURANIA	723,67
72	VACONE	2.633,49
73	VARCO SABINO	1.613,97
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>825.000,00</b>

**COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

<b>N</b>	<b>COMUNE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
1	AFFILE	4.308,15
2	AGOSTA	5.159,49
3	ALBANO LAZIALE	41.803,71
4	ALLUMIERE	13.123,77
5	ANGUILLARA SABAZIA	19.876,60

N	COMUNE	IMPORTO IN EURO
6	ANTICOLI CORRADO	3.429,41
7	ANZIO	36.484,63
8	ARCINAZZO ROMANO	5.764,60
9	ARDEA	36.475,98
10	ARICCIA	20.500,06
11	ARSOLI	3.438,36
12	ARTENA	21.041,50
13	BELLEGRA	5.547,80
14	BRACCIANO	35.768,33
15	CAMERATA NUOVA	5.720,80
16	CAMPAGNANO DI ROMA	16.265,34
17	CANALE MONTERANO	8.144,21
18	CANTERANO	2.269,01
19	CAPENA	14.999,24
20	CAPRANICA PRENESTINA	3.172,11
21	CARPINETO ROMANO	11.027,25
22	CASAPE	1.894,89
23	CASTEL GANDOLFO	9.368,29
24	CASTEL MADAMA	9.459,65
25	CASTELNUOVO DI PORTO	13.000,33
26	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	6.212,20
27	CAVE	11.835,68
28	CERRETO LAZIALE	4.869,73
29	CERVERA DI ROMA	6.147,67
30	CERVETERI	43.839,45
31	CIAMPINO	30.662,64
32	CICILIANO	6.200,06
33	CINETO ROMANO	2.515,98
34	CIVITAVECCHIA	52.975,73
35	CIVITELLA SAN PAOLO	6.047,31
36	COLLEFERRO	19.000,98
37	COLONNA	5.118,25
38	FIANO ROMANO	16.630,48
39	FILACCIANO	4.113,86
40	FIUMICINO	86.304,35
41	FONTE NUOVA	26.927,86
42	FORMELLO	14.977,44
43	FRASCATI	22.297,51
44	GALLICANO NEL LAZIO	12.096,36
45	GAVIGNANO	7.691,78
46	GENAZZANO	9.592,36
47	GENZANO DI ROMA	23.142,13
48	GERANO	5.024,22
49	GORGA	6.267,23

<b>N</b>	<b>COMUNE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
50	GROTTAFERRATA	25.038,26
51	GUIDONIA MONTECELIO	53.983,93
52	JENNE	4.069,75
53	LABICO	10.041,88
54	LADISPOLI	33.258,66
55	LANUVIO	20.783,88
56	LARIANO	18.980,85
57	LICENZA	4.008,90
58	MAGLIANO ROMANO	4.183,32
59	MANDELA	3.181,96
60	MANZIANA	10.520,25
61	MARANO EQUO	2.097,89
62	MARCELLINA	9.156,77
63	MARINO	45.224,17
64	MAZZANO ROMANO	8.221,82
65	MENTANA	20.826,35
66	MONTE COMPATRI	16.144,11
67	MONTEFLAVIO	3.746,78
68	MONTELANICO	6.512,84
69	MONTELIBRETTI	9.909,18
70	MONTE PORZIO CATONE	8.412,58
71	MONTEROTONDO	37.871,25
72	MONTORIO ROMANO	4.505,21
73	MORICONE	5.115,51
74	MORLUPO	9.699,65
75	NAZZANO	4.939,96
76	NEMI	4.143,96
77	NEROLA	6.409,31
78	NETTUNO	46.077,08
79	OLEVANO ROMANO	10.999,26
80	PALESTRINA	15.336,12
81	PALOMBARA SABINA	18.763,60
82	PERCILE	3.339,91
83	PISONIANO	2.636,97
84	POLI	7.461,46
85	POMEZIA	60.157,93
86	PONZANO ROMANO	6.102,42
87	RIANO	13.239,69
88	RIGNANO FLAMINIO	14.397,93
89	RIOFREDDO	2.883,93
90	ROCCA CANTERANO	2.531,45
91	ROCCA DI CAVE	3.842,84
92	ROCCA DI PAPA	21.334,77
93	ROCCAGIOVINE	2.527,41

N	COMUNE	IMPORTO IN EURO
94	ROCCA PRIORA	13.171,94
95	ROCCA SANTO STEFANO	3.104,84
96	ROIATE	2.241,45
97	ROMA	2.013.308,21
98	ROVIANO	2.756,93
99	SACROFANO	13.662,62
100	SAMBUCI	3.913,84
101	SANT'ANGELO ROMANO	9.186,32
102	SAN CESAREO	19.766,83
103	SAN GREGORIO DA SASSOLA	6.500,11
104	S. MARINELLA	16.356,49
105	SANT'ORESTE	10.609,18
106	SAN POLO DEI CAVALIERI	8.124,75
107	SAN VITO ROMANO	5.242,19
108	SARACINESCO	5.207,20
109	SEGNI	12.298,07
110	SUBIACO	16.777,61
111	TIVOLI	71.537,38
112	TOLFA	22.548,89
113	TORRITA TIBERINA	4.491,39
114	TREVIGNANO ROMANO	9.406,19
115	VALLEPIETRA	6.729,52
116	VALLINFREDA	2.867,78
117	VALMONTONE	21.839,36
118	VELLETRI	65.063,61
119	VICOVARO	7.738,02
120	VIVARO ROMANO	2.296,76
121	ZAGAROLO	32.096,00
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>3.810.000,00</b>

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI VITERBO**

N.	COMUNE	IMPORTO IN EURO
1	ACQUAPENDENTE	14.301,05
2	ARLENA DI CASTRO	2.560,70
3	BAGNOREGIO	8.504,81
4	BARBARANO ROMANO	3.454,88
5	BASSANO ROMANO	11.429,03
6	BASSANO IN TEVERINA	5.604,76
7	BLERA	7.549,46
8	BOLSENA	7.111,72
9	BOMARZO	3.622,18
10	CALCATA	1.928,66
11	CANEPINA	5.530,53
12	CANINO	10.080,52



N	COMUNE	IMPORTO IN EURO
13	CAPODIMONTE	5.070,00
14	CAPRANICA	14.379,31
15	CAPRAROLA	13.792,76
16	CARBOGNANO	4.982,89
17	CASTEL S.ELIA	8.208,26
18	CASTIGLIONE IN TEVERINA	5.151,35
19	CELLENO	4.661,21
20	CELLERE	2.050,99
21	CIVITA CASTELLANA	36.261,86
22	CIVITELLA D'AGLIANO	5.998,38
23	CORCHIANO	8.549,96
24	FABRICA DI ROMA	17.324,84
25	FALERIA	6.617,88
26	FARNESE	3.076,87
27	GALLESE	8.912,85
28	GRADOLI	3.558,97
29	GRAFFIGNANO	6.825,50
30	GROTTE DI CASTRO	4.463,86
31	ISCHIA DI CASTRO	6.855,92
32	LATERA	2.157,16
33	LUBRIANO	5.175,05
34	MARTA	6.035,13
35	MONTALTO DI CASTRO	22.019,37
36	MONTEFIASCONE	27.256,11
37	MONTE ROMANO	8.910,37
38	MONTEROSI	10.144,37
39	NEPI	18.770,31
40	ONANO	2.075,67
41	ORIOLO ROMANO	10.188,41
42	ORTE	14.350,86
43	PIANSANO	3.366,48
44	PROCENO	4.658,10
45	RONCIGLIONE	15.707,39
46	S.LORENZO NUOVO	5.737,74
47	SORIANO NEL CIMINO	11.837,2
48	SUTRI	14.601,48
49	TARQUINIA	37.567,54
50	TESSENNANO	1.036,64
51	TUSCANIA	25.129,37
52	VALENTANO	4.901,42
53	VALLERANO	5.454,42
54	VASANELLO	7.185,53
55	VEJANO	7.385,75
56	VETRALLA	22.410,70

<b>N</b>	<b>COMUNE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
57	VIGNANELLO	10.281,77
58	VILLA S.GIOVANNI IN T.	2.523,5
59	VITERBO	141.728,40
60	VITORCHIANO	7.981,80
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>705.000,00</b>



Handwritten signature and official stamp of the Municipality of Viterbo.